Scritto da Red.
Sabato 17 Luglio 2021 11:12



AVELLINO – In merito al deplorevole messaggio intimidatorio fatto pervenire al direttore generale dell'Azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, lo stesso manager Renato Pizzuti, nell'esprimere con decisione e determinazione una forte condanna e un grande rammarico soprattutto per le modalità attraverso le quali, di fatto, è stato minacciato, ribadisce - così come dichiarato alle forze dell'ordine - di non riuscire a comprendere le ragioni che abbiano potuto spingere qualcuno a compiere una tale azione.

Nell'attesa che l'attività investigativa avviata dalla Polizia di Stato possa restituire elementi utili a individuare l'autore del gesto, il direttore generale evidenzia che quanto accaduto non comprometterà in alcun modo la sua attività manageriale, che continuerà a svolgere con serietà, concretezza, coerenza e trasparenza.

Aggiornamento del 17 luglio 2021, ore 13.03 – *Proiettile inviato al direttore generale Pizzuti. P*
etracca: gesto vile, non si lascerà intimidire
- "Non posso non esprimere la mia sincera solidarietà a Renato Pizzuti, direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Giuseppe Moscati, il quale ha ricevuto un plico contenente un proiettile di pistola. Un insopportabile gesto intimidatorio rispetto al quale l'intera comunità irpina deve fare muro". Lo dichiara il consigliere regionale Maurizio Petracca.

"Sono certo - aggiunge Petracca - che nulla cambierà nell'azione fin qui svolta dal direttore Pizzuti che non si lascerà certamente condizionare da questo vile atto. Conosco la sua rettitudine e la sua dedizione al lavoro. Conosco il suo rigore e la sua integrità. Resterà senza dubbio immutato il suo modo di intendere l'importante ruolo che ricopre".

Aggiornamento del 17 luglio 2021, ore 13.27 - *Ciampi consigliere regionale Movimento5 Stelle: solidarietà a Pizzuti* - "Condanno con fermezza il vile atto intimidatorio nei confronti della manager dell'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino, dottor Pizzuti", lo dichiara il consigliere regionale del M5S, Vincenzo Ciampi.

"Sono intollerabili tali livelli di violenza mentre il confronto è in corso su temi così centrali e delicati, riguardanti l'intera comunità. Nelle mie interlocuzioni con Pizzuti ho sempre riscontrato grande competenza e una cifra umana innegabile. Sono convinto che la via istituzionale e politica va perseguita per proporre soluzioni in campo sanitario, nell'interesse di tutti. A Pizzuti giunga la mia solidarietà più sincera".

Aggiornamento del 17 luglio 2021, ore 15.51 - *Direttore Asl: solidarietà al manager Pizzuti per il vile atto intimidatorio* - La direzione generale dell'Asl di Avellino esprime la propria solidarietà al direttore generale dell'Aorn Moscati Renato Pizzuti per il vile atto intimidatorio indirizzato alla sua persona. Nel rinnovare la stima e il rispetto per l'operato del manager dell'Azienda ospedaliera di Avellino il direttore generale dell'Asl Maria Morgante si dice fiduciosa che la magistratura possa far luce sulla vicenda, assicurando alla giustizia i responsabili.

Aggiornamento del 17 luglio 2021, ore 16.34 - *Minacce a dg azienda ospedaliera di Avellino, la solidarietà del sottosegretario all'Interno Sibilia*

.

"Condanno con fermezza il vigliacco atto intimidatorio di cui è stato oggetto ed esprimo solidarietà e vicinanza al dg dell'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino, dottor Pizzuti. Il dialogo e l'interlocuzione politica sono la via istituzionale, non certo la minaccia e la violenza". È quanto scrive in un tweet il sottosegretario Sibilia, parlamentare avellinese del M5s.

Aggiornamento del 17 luglio 2021, ore 19.42 - *Alaia: atto vile contro dirigente aperto al confronto, inquirenti individuino i responsabili* - "Al dottor Pizzuti, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Moscati, va la mia piena solidarietà per il vile atto intimidatorio del quale è stato vittima nelle scorse ore. Sono certo che non si lascerà intimorire da chicchessia e continuerà il suo lavoro con la determinazione che lo ha fin qui contraddistinto." Così in una nota il presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale, Enzo Alaia.

“Confido nel fatto che gli inquirenti accertino celermente chi ha voluto intimidire il dottor Pizzuti e il motivo di un gesto che va condannato con fermezza. Non è certo con la violenza che si affrontano i problemi della nostra comunità. Il dottor Pizzuti, d’altronde, ha sempre dimostrato una concreta disponibilità all’ascolto e al confronto con chiunque, anche in una fase complicata com’è quella che ancora stiamo vivendo a causa della pandemia”.

“A lui, dunque, il sostengo mio personale, della commissione Sanità e l’invito a continuare il suo lavoro nell’interesse della comunità irpina”.

Aggiornamento del 19 luglio 2021, ore 9.49 - *Santacroce (Cisl Fp IrpiniaSannio): «Vicinanza e solidarietà al manager Pizzuti»* - Vicinanza e solidarietà da parte mia e della Cisl Fp IrpiniaSannio tutta al direttore generale dell'Aorn Moscati dott. Renato Pizzuti per il vile atto intimidatorio subito. È intollerabile questo clima di odio che si è venuto a creare, il prevalere della violenza sulla ragione non ha logica. Immutata la stima e il rispetto per l’operato del manager dell’Azienda ospedaliera di Avellino. A lui il nostro sostegno è l’invito a continuare il suo lavoro nell’interesse della comunità irpina.

Aggiornamento del 20 luglio 2021, ore 10.54 - *Iannace e associazioni: Solidarietà al direttore generale del Moscati di Avellino* - Il senologo dottor Carlo Iannace e le associazioni che collaborano con lui sul territorio regionale per diffondere la prevenzione del tumore al seno, esprimono solidarietà e vicinanza al direttore generale dell’Azienda ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avellino, Renato Pizzuti, a seguito del grave episodio intimidatorio che lo ha interessato nei giorni scorsi.

“Non serve dire della viltà del gesto, ma vorremmo esprimere solidarietà ad una persona che abbiamo potuto apprezzare in tanti momenti, tra questi la scelta di dare maggiore spazio alla Breast Unit all’interno di un percorso di patologie di genere. Così come la gestione del reparto Covid, la procedura di vaccinare, subito dopo il personale sanitario, anche i pazienti oncologici e tanti altri che hanno accesso continuo in ospedale. E ancora, la possibilità di vaccinazione delle associate che fanno volontariato in ospedale. Questi sono solo alcuni degli aspetti della gestione di Pizzuti, quelli più vicini alle donne operate al seno, ma tutti possiamo osservare quotidianamente una grande attenzione da parte del direttore generale nella gestione dell’azienda ospedaliera Moscati, frutto di competenza e, di tanto in tanto, anche di coraggio. Il miglioramento e il potenziamento di alcuni dei servizi dedicati alle donne, ma non solo, ci fa porre fiducia in quella che noi crediamo sia una visione strategica, e non campanilistica o legata alle vecchie logiche di potere, dell’organizzazione aziendale, tenendo anche conto delle gravi carenze della medicina territoriale, come la scarsità di personale e la carenza di ambulatori specialistici. Per questo ci colpisce particolarmente quanto accaduto al direttore Pizzuti, al quale

esprimiamo la nostra solidarietà e rinnoviamo la disponibilità ad ogni tipo di collaborazione che possa migliorare il rapporto della struttura ospedaliera con il territorio, rendendo ancora più efficienti le cure e i servizi offerti ai pazienti".